

Giornale d'epoca L'Avvisatore della Provincia - Alessandria 16 gennaio 1904



ANNO LII. Alessandria, Sabato 16 Gennaio 1904. N. 3.

L'AVVISATORE DELLA PROVINCIA

GAZZETTA POLITICA, AMMINISTRATIVA, LETTERARIA E DI SPORT

Ufficiale per gli atti della R. Camera di Commercio e d'Arti della Provincia di Alessandria

ABBONAMENTI: Per un anno in Italia L. 40 - Estero L. 50. Per il fascicolo aggiunto in più dei diritti postali. Un Numero Centesimi 5 - Arretrato Centesimi 10.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Via Montebello 38.

INSEIZIONI: In quarto piano C 24 della Banca - In terza sopra la Banca del generale L. 1. Nel corpo del giornale L. 130. Per le inserzioni dei privati e delle imprese di Pubblicità E. E. OLLIGHEAT Roma.

R. Camera di Commercio e d'Arti della Provincia di Alessandria

Sunto della seduta 11 gennaio 1904 (2ª convocazione). Presidenza Michel.

La seduta, colle solite formalità, si aprì alle ore 14.

Sono presenti all'adunanza i sigg. Michel, Bonicelli, Gamba, Lavagetto, Ottavi, Piotti, Sacchero, Solaro e Vitale.

Giustificano l'assenza i sigg. Borsalino, Generi, Ottolenghi, Rickenbach, Strano e Travero.

È letto ed approvato il processo verbale dell'ultima seduta.

La Camera, prima d'ogni altro incombenza, emette il proprio parere sopra diverse tasse di esercizio e rivendita, che furono imposte dai Comuni di Novi Ligure, Refrancore, Castelnuovo Scrivia, Capriata d'Orba ed Incasto Belbo. (L'infinito parere è previsto dall'art. 43 del regolamento del 23 marzo 1902).

In seguito la Camera, avvertendo come sia cosa prodotta ed urgente lo studio dei mezzi più idonei ad assicurare l'esecuzione delle leggi, che proteggono il lavoro, espone l'opinione essere partito conveniente quello di organizzare un corpo d'ispettori di fabbrica, incaricati di controllare, accuratamente, l'applicazione delle leggi sociali. E, nell'intento di far sì che la scelta dei suddetti casi a persona, sotto ogni rispetto, atto a compiere efficacemente una tale missione, tenendo in conto gli interessi di tutti, la Camera è ancora d'avviso doversi aggiungere ai delegati del Governo rappresentanti paranco delle Camere di commercio locali, i quali, unitamente ai primi, concorrono a disimpegnare le delicate funzioni come sopra accennate.

La Camera, poscia, altamente apprezzando l'importanza della navigazione fluviale in Italia, per lo sviluppo del commercio e per l'incremento della prosperità nazionale, nomina il comm. C. Michel quale proprio rappresentante in seno alla costituita Commissione centrale, che siederà in Milano, per studiare la migliore e più pronta soluzione del problema relativo alla navigazione fluviale.

In appresso la Camera, visto il reclamo degli industriali in cemento di Casale Monferrato contro la disposizione dell'art. 64 del capitolato di appalto dell'acquedotto pugliese, pel quale si stabilisce che il solo cemento da impiegarsi nella grandiosa opera sarebbe l'artificiale, escludendo tutti i cementi Portland naturali, che rappresentano la grandissima parte della produzione nazionale, e per conseguenza anche quella così rinomata del Casalese.

Intese le osservazioni al riguardo svolte dal presidente, ed in particolare dal consigliere Ottavi, nonché quelle dei consiglieri Solaro, Sacchero e Bonicelli, dirette tutte a sostegno della petizione improntata a tanta ragionevolezza ed equità.

Approva il seguente ordine del giorno formulato dall'on. Ottavi:

« La Camera, sul riflesso che il concorso per l'acquedotto pugliese è già indetto, ed allo scopo di evitare erronee interpretazioni dell'art. 64 del capitolato;

« Fa voto che il Governo, nell'atto dell'apertura della gara per l'aggiudicazione del lavoro pel citato acquedotto pugliese, chiarisca ed indichi esservi ammessi i cementi naturali, che, per la loro composizione, possono compiere sicuramente con gli artificiali, se non anche superarli. »

Successivamente il presidente fa parecchie comunicazioni alla Camera, tra le quali, è pregevole la seguente:

La relazione al Ministero sull'andamento del commercio e delle industrie nella provincia di Alessandria, durante l'ultimo trimestre dell'anno 1903.

Le pratiche relative alle provisioni per la probabile importazione del grano in Italia nel 1904 — alla riforma della legge sui proibirvi — alle misure a nastro — alle fermate di tronci alla stazione di Serravalle Scrivia, nell'interesse del mandamento e di quello di Gavi — agli orari degli uffici telegrafici nei capoluoghi di circondario della provincia di Alessandria.

Per ciascuna di queste vertenze furono spediti speciali memoriali al Ministero, che sono stati presi in considerazione dall'autorità superiore.

Continuando, il presidente informa la Camera essersi pure inviate al Governo:

Una relazione d'appoggio all'istanza dei scriutori del Piemonte, i quali protestano contro i nuovi e gravatissimi accertamenti di reddito fatti per l'imposta di ricchezza mobile.

Item per secondare la richiesta inoltrata dalla Associazione fra gli industriali di Alessandria al fine di ottenere, che, almeno entro l'anno 1904, sia attuato il congiungimento di Alessandria con Genova e Milano mediante una linea telefonica.

Item per suffragare col voto camerale un ricorso presentato da industriali ed esercenti di Valenza in ordine ad alcune modalità concernenti il disegno di legge sul riposo festivo.

Item per sollecitare la promulgazione del regolamento per l'esecuzione della legge sugli infortuni sul lavoro, giustata il desiderio in proposito manifestato dall'onorevole Illia G. Dopatino e l'allo corrente in Alessandria.

Per ultimo, a seconda delle mozioni concretate dalla Camera di commercio di Torino, Piacenza, Potenza e Modena, si conviene nel proposito d'interessare il Governo perché voglia dar opera per l'abolizione del dazio comunale sul riso, che non vi è motivo di porre in condizione inferiore a quella degli altri farinacci; per lo sgravio del petrolio; per la sostituzione ad uso industriale del grasso di America, per distinguere dallo strato nazionale fatto; per trattamento postale delle fattorie di commercio, colla franchigia di due centesimi, ritornando sulla questione nel senso che sia permessa l'indicazione manoscritta della merce a vantaggio e comodo del traffico.

La seduta è solita alle ore 16 1/2.

Il Presidente
C. MICHEL.

Il Segretario-Capo
Av. Egidio Pirra.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale è convocato in seduta straordinaria per le ore 11 di lunedì 18 corrente. All'ordine del giorno sono i seguenti oggetti:

Nomina di un Commissario supplente nella Commissione elettorale provinciale in sostituzione del sigg. avv. Domenico Bressi.

Nomina di un rappresentante della Provincia nel Consiglio d'amministrazione dell'Istituto dei sergenti di Alessandria.

Nomina di un membro della Giunta tecnica del catasto in sostituzione del defunto sig. cav. Giulio Leale.

Nomina di un Commissario nella Commissione per la vendita dei beni demaniali in sostituzione del defunto sig. cav. Giulio Leale.

Nomina di un Commissario nella Commissione di vigilanza sui vigenti contro la fillossera, per circondario di Novi-Ligure.

Nomina di un Commissario supplente nella Commissione di revisione dei quadri di 1ª e 2ª e 3ª e 4ª del esercito con sede in Novi Ligure.

Nomina di un Consigliere in elettivo nella Giunta distrettuale di Novi Ligure per la formazione della lista di elettori.

Nomina di un membro della Commissione di leva per il circondario di Novi-Ligure.

Domanda del Comitato Nizza Monferrato circa i lavori di costruzione del ponte sul torrente Belbo presso quella città.

Legge e modificazioni al regolamento provinciale per la sollecitazione del riso.

Voto circa la domanda del Comune di Villanigra per trasferimento della sede comunale.

Voto circa la domanda del Comune di Azzano Taro per variazioni nella propria demarcazione.

Voto circa la riforma dello statuto organico dell'Ospedale Lercaro in Ovada.

Istanza del Comune di Valmora per la classificazione in terza categoria di opere idrauliche contro le inondazioni del fiume Po e del torrente Laj.

Istanza di Gruppo Giuseppe per acquisto di un tratto di terreno provinciale annesso alla strada Casale-Grazzano.

Istanza di Babbiò Giovanni per acquisto di scarpata stradale.

Istanza di Ivaldi Giuseppe, ex sottobrigadiere della guardia forestale per ottenere una pensione di riposa.

Proposte di provvedimenti contro la fillossera.

Domanda di concorso nella spesa corrente per il ristabilimento dei porti naturali sui fiumi Po e Tanaro presso Alluvioni Cambò e Piove del Cervo.

Voto circa l'approvazione dello statuto organico dell'Ospedale di S. Spirito in Casale.

Interpellanza del Consigliere sigg. conte avv. Zoppi sugli interessi della Depurazione per rendere viabile la strada che tende al sobborgo Cristo e il tratto della provinciale per Piacenza verso Spissetta Marego.

aggiunte in questi giorni altre parecchie d'oro e d'argento, offerte dal Circolo per gli interessi industriali, commerciali ed agricoli di via San Raffaele, dalla Federazione degli esercenti della Lega nazionale delle cooperative ecc.

Frattanto furono i lavori d'impianto di molte delle singole mostre da parte degli espositori più solleciti e per parecchi, fuori di Milano, si vanno allestendo dallo stesso Comitato chioschi eleganti, imponenti banchi a piramide e così via.

Più che mai quest'anno si fa conto di rendere le gallerie un gradito, comodo ed elegante convegno per i visitatori e le visitatrici e per questo si sta provvedendo senza risparmio all'isolotto, al riscaldamento, alla illuminazione. I locali del Comitato saranno annobbizzati dalla premiata fabbrica di mobili artisti del signor Genesiano Sorzani, che trattando di una esposizione di beneficenza se ne è assunto disinteressatamente l'impiego.

Da ogni regione d'Italia, il commercio e la produzione tanto enologica come alimentare, si preparano così ad un convegno nella bella Milano, che si prevede sarà non soltanto una gara interessante e proficua, ma una festa geniale del lavoro e della filantropia.

L'inaugurazione dell'Esposizione è fissata per il giorno 21 corrente.

LEONE TOLSTOI

Umanità ad un pubblico scoto ed elegante, il giovane amico nostro Turlo tenne, domenica 3 corr., una conferenza mirabile sopra Leone Tolstoj.

Dopo avere considerato le condizioni di ambiente in cui venne sviluppandosi e maturandosi tanta mole di filosofo e di artista, l'elegante ed arguto conferenziere passò a considerare, con serena franchezza di critico, l'opera del vecchio gigante di Istia Poliana. E quest'opera poderosa egli divise in due grandi parti; stolta sotto due diversi aspetti.

Prappima il lavoro del filosofo rivoluzionario, del filosofo anilista che vuol tutto distruggere l'edero ordinamento sociale-religioso; cioè, per eliminare tutto ciò che di contrastante vi può essere fra la vita reale vissuta, e la vita come egli vorrebbe che fosse; e tra nella gran sciva delle istituzioni che reggono il nostro vivere civile; e taglia; recide; scindeva.

Ma se tanto è facile l'opera di distruzione, se basta una scintilla, un molla a distruggere l'edero ordinamento sociale-religioso; che, per eliminare tutto ciò che di contrastante vi può essere fra la vita reale vissuta, e la vita come egli vorrebbe che fosse; e tra nella gran sciva delle istituzioni che reggono il nostro vivere civile; e taglia; recide; scindeva.

Così il Tolstoj dopo essere passato con foga devastatrice ritorna sui suoi passi e tenta di ricostruire, di riparare: ma in quest'opera titanica indaga, tenta, si perde. Talora dice il nostro giovane concittadino, altre volte vien fatto di domandarsi: ma in conclusione che cosa volete? E la risposta riesce oscura, confusa, evanescente. Tante cose splendide se considerate, ciascuna a sé, e nel campo della teoria egli vorrebbe, ma cose che nell'atto con la pratica risultano vane, deficienti, inutili talora, tal'altra puerili addirittura.

E a questo proposito cita il Turlo la critica ferrea del Gabba che definisce il sistema filosofico del grande pensatore « un empirismo etico-religioso-sociale rivelante una diffeienza pressoché compassionevole ». Critica esagerata certamente, troppo esagerata, che si comprende però, data la nebulosità dei fini proposti dal filosofo, come sia anilata maturandosi nella mente del Gabba.

Passa poi il conferenziere a riguardare l'opera dell'artista, e di questo nota la straordinaria maestria nel descrivere il mondo, la vita, i suoi personaggi vivi, veri, quali si stanno d'attorno, quali noi quotidianamente vediamo e sentiamo parlare. E tanta è tale la sua arte, il suo, che noi non possiamo entrare in un appartamento, in una taverna, in un appartamento, in una casa qualsiasi senza che ci si presentino innanzi una qualche figura Tolstojiana vivente e palpabile.

Scorrendo quindi il Turlo le varie opere con rapida, vigorosa, incisiva sintesi, si tocca di ciò che di convenzionalmente innumeri massi grandiosi che fuciano parte di una piramide sovraperba elevantesi nel mezzo di una pianura senza confini, o, terminata

SPORT

T. C. I.

La Rivista mensile del Touring si arriva col suo fascicolo di gennaio dalla testata anche per questo anno diversa e con una varietà di rubriche e una ricchezza di fotoincisioni che la piazzano fra le migliori Riviste del genere: certo è la più a buon mercato. L'hanno gratis tutti i Soci del Touring Club — ormai quasi 40 mila (cresce il conto) — che in conto delle loro 6 lire annuali (Esteri 8) ricevono pure Annuario, Guide turistiche, Carte topografiche.

Questo numero della Rivista parla della nuova Guida *Itinerario di Lombardia* (2200 strade descritte in 1000 pagine e 6 carte topografiche) attesa per febbraio prossimo; del lavoro assiduo per meglio promuovere nel paese il movimento nazionale e internazionale dei forestieri; dei prossime esposizioni turistiche; dei nuovi trovati che interessano i dilettanti fotografici; della manutenzione delle strade, dei cartelli segnavia che il Touring — col concorso anche di Provincie, Comuni, Associazioni, privati e pur del Re che assegnò di questi giorni 1000 lire per cento di tali cartelli — va collocando sulle strade d'Italia; tratta di ferrovie, di alpinismo, di automobilismo, di ciclismo, al qual proposito riassume gentilmente una inchiesta mossa per sapere se e quanto si vede viaggiando in bicicletta; tocca di ciò che di convenzionalmente innumeri massi grandiosi che fuciano parte di una piramide sovraperba elevantesi nel mezzo di una pianura senza confini, o, terminata

L'Esposizione di Porta Genova

A MILANO

L'Esposizione di vini e derrate a Porta Genova sarà per il numero e la serietà delle omologhe e della premiazioni e il numero e la qualità dei concorrenti delle più importanti che del genere si siano tenute in quest'ultimo decennio.

Allo molte e ricche medaglie messe a disposizione dal Ministero e delle quali abbiamo già parlato, se non sono



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 7,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Giornale d'epoca - L'Avvisatore della Provincia - Alessandria 16 gennaio 1904

Pag. 4

Testo in italiano

Buone condizioni. Piccoli segni del tempo.